



Regione Umbria

Consiglio Regionale

Collegio Revisori dei Conti

RELAZIONE

Deliberazione della Giunta regionale n.146 del 5/2/2008
"Integrazione al DDL Rendiconto Generale dell'Amministrazione regionale per
l'esercizio finanziario 2006"

Allegato R ed Integrazione all'allegato S

nota prot.0031495 del 28.2.2008 (prot. prot.933)

PREMESSA.

Il Presidente della Giunta Regionale con lettera prot. n. 0013561 del 25 gennaio 2008 avente ad oggetto: "D.D.L."Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2006" Deliberazione della Giunta Regionale n. 1366 del 27/07/2007" (prot. Consiglio regionale - n. 328 del 25.1.2008) ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti, eletto con deliberazione del 26 luglio 2005, n. 7, che lo ha acquisito in data 26 gennaio 2008, il disegno di legge concernente il Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2006, approvato con la menzionata deliberazione n. 1366/2007.

In data 18.2.2008 (prot.727) il Presidente del Collegio ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale la Relazione sul rendiconto dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2006 secondo le disposizioni dell'art. 2 della legge regionale 8 luglio 2005, n. 22.

Il Consiglio regionale nella seduta del 19 febbraio 2008 (atto n.221) in riferimento a quanto disposto dall'art.2 della L.R. 8.7.2005,n.22 udita la proclamazione da parte dell'Assemblea dei Consiglieri eletti, ha deliberato la rielezione del Collegio dei Revisori dei Conti .

Il Collegio dei Revisori dei Conti entrato in carica il 19 febbraio 2008, è così composto:

- Consigliere regionale De Sio Alfredo – Presidente
- Consigliere regionale Baiardini Paolo – membro
- Consigliere regionale Dottorini Olivier Bruno – membro

Con nota prot.0031495 del 28.2.2008 (prot. prot.933) il Presidente della Giunta Regionale ha trasmesso al Collegio dei Revisori la Deliberazione della Giunta regionale n.146 del 5/2/2008 con oggetto: "Integrazione al DDL Rendiconto Generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2006, approvato con Deliberazione regionale n. 1366 del 27.7.2007." - Allegato R ed Integrazione all'allegato S con i seguenti allegati:

- Consuntivi enti dipendenti anno 2006: *Arusia, Isuc, Centro Studi Giuridici, Ater PG, Ater TR, Adisu, Centro pari Opportunità, APT, Cedrav, Aur, Aul, Arpa.*
- Bilanci Società Partecipate anno 2006: Allegato R *Sviluppumbria, Centro Multimediale, FCU, Umbria Innovazione* – Allegato S *Soc. Webred S.p.A. Soc. RES S.p.A. - Società Umbraflor S.r.l.*
- N.43 bilanci Cooperative ex Esau

Per quanto riguarda i bilanci degli Enti dipendenti dalla Regione e delle Società a partecipazione finanziaria regionale valgono le direttive impartite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1515 del 22 dicembre 2000 (allegato 1)

RENDICONTI DI ENTI E ORGANISMI DIPENDENTI DALLA REGIONE.

Sono allegati alla delibera di integrazione al rendiconto 2006 in riferimento alle previsioni contenute nell'art. 84, comma 3, lett. d), della L.R. n. 13/2000 - i riepiloghi della situazione amministrativa desunta dai conti consuntivi per l'esercizio finanziario 2006 dei sottoindicati enti, aziende, organismi e istituti dipendenti dalla Regione:

- Consuntivi enti dipendenti anno 2006: *Arusia, Isuc, Centro Studi Giuridici, Ater PG, Ater TR, Adisu, Centro pari Opportunità, APT, Cedrav, Aur, Aul, Arpa.*

La legge regionale n. 17 del 21 dicembre 2006 entrata in vigore il 28.12.2006 (allegato 2) disciplina il concorso degli enti, agenzie ed aziende speciali istituite con legge regionale al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche in riferimento al D.L.223/2006 convertito con L.248/2006 relativo alla razionalizzazione della finanza regionale al fine di concorrere al risanamento complessivo della spesa pubblica.

Il comma 2 dell'art.2 stabilisce che gli indirizzi e criteri a cui tali enti devono uniformarsi vengono determinati annualmente nel DAP.

Al comma 3 dell'art.2 viene stabilito che "gli avanzi di amministrazione disponibili e gli utili di esercizio realizzati dagli enti dipendenti restano acquisiti ai loro bilancio per il miglioramento dei relativi saldi".

Il comma 4 dell'art.2 dispone che gli enti sottoindicati per l'anno 2006 applicano quanto stabilito dagli art. 22 e 26 del D.L.223/2006 (allegato n.3) concernenti la riduzione delle spese di funzionamento ed il rispetto dei limiti di spesa annuale, fatto salvo il conseguimento degli obiettivi istituzionali fissati per lo stesso anno.

L'allegato 1) elenca gli enti, agenzie e aziende speciali istituiti con legge regionale

1. Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria, denominata ADiSU
2. Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A.)
3. Agenzia per la promozione e l'educazione alla salute, la documentazione, l'informazione e la promozione culturale in ambito socio-sanitario, denominata SEDES
4. Agenzia regionale umbra per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura (A.R.U.S.I.A.)
5. Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Perugia, denominata A.T.E.R.
6. Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Terni, denominata A.T.E.R.
7. Agenzia di promozione turistica dell'Umbria
8. Agenzia Umbria Lavoro

9. Agenzia regionale umbra per la ricerca socio-economica e territoriale, denominata "Agenzia Umbria ricerche"
10. Centro per la realizzazione della parità e delle pari opportunità tra uomo e donna, denominato "Centro per le pari opportunità"
11. Istituto per la storia dell 'Umbria contemporanea
12. Centro studi giuridici e politici
13. Centro per la documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale
14. appenninica umbra (CE.D.R.A.V.)

Si richiama l'inderogabile necessità che l'approvazione dei consuntivi degli enti e organismi dipendenti della Regione avvenga nei termini posti dalla legge in modo da consentire al Collegio una valutazione in ordine alla situazione finanziaria di tali enti.

Non risulta allegato il rendiconto del SEDES.

Vengono di seguito riepilogate le risultanze dei rendiconti degli enti e organismi dipendenti della regione Umbria - anno 2006

**Fonte: Servizio Controllo –
Nota sintetica sui rendiconti degli enti dipendenti
della regione Umbria anno 2006**

ADISU

Sintesi del Conto Economico

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005
A) RISULTATO DELLA GESTIONE FONDI PROPRI	-1.395.745,58	-519.566,72
b) RISULTATO DELLA GESTIONE FONDI VINCOLATI	1.897.555,17	116.544,58
<i>Differenza (A – B)</i>	501.809,59	-403.022,14
C) Proventi e oneri finanziari	-370.543,89	671.900,14
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00
<i>Saldo Attivo alla chiusura</i>	131.265,70	268.878,00

Situazione Finanziaria

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005
Situazione di Cassa	1.272.508,39	1.358.635,82
Saldo Attivo	141.618,43	190.744,14
Economie Vincolate	332.625,16	183.637,45
Fondi Perenti	3.487,73	3.487,73
Avanzo/Disavanzo d'amministrazione	-194.494,56	3.618,96
Avanzo Disponibile	0,00	3.618,96

ARUSIA

Sintesi del Conto Consuntivo

Descrizione	31.12.2006
Fondo cassa Iniziale	755.979,16
Riscossioni	3.183.721,73
Pagamenti	1.877.921,30
Fondo cassa Finale	1.305.800,43
<i>Saldo Attivo alla chiusura</i>	486.490,44

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	1.001.987,87	1.122.725,02
C) Attivo circolante	1.985.697,11	1.836.849,98
D) Ratei e risconti	9.705,68	10.916,84
Totale attivo	2.997.390,66	2.970.491,84

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	949.715,24	949.266,82
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	0,00	0,00
D) Debiti	1.720.729,77	1.677.857,09
E) Ratei e risconti	326.945,65	343.367,93
Totale passivo	2.997.390,66	2.970.491,84

ATER PERUGIA

Sintesi del Conto Economico

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005
A) Valore della produzione	9.036.589,00	65.086.986,00
B) Costi della produzione	8.283.083,00	64.348.217,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	753.506,00	738.769,00
C) Proventi e oneri finanziari	774.867,00	706.154,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	-124.011,00	-244.309,00
<i>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</i>	1.404.362,00	1.200.614,00
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	787.930,00	673.253,00
23) utile (perdita) dell'esercizio	616.432,00	527.361,00

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	322.664.760,00	310.127.032,00
C) Attivo circolante	109.523.960,00	94.066.474,00
D) Ratei e risconti	2.097.993,00	1.940.083,00
Totale attivo	434.286.713,00	406.133.589,00

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	318.910.076,00	306.451.283,00
B) Fondi per rischi e oneri	9.451.001,00	9.162.340,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	913.018,00	951.427,00
D) Debiti	103.370.595,00	88.230.867,00
E) Ratei e risconti	1.642.023,00	1.337.672,00
Totale passivo	434.286.713,00	406.133.589,00

ATER TERNI

Sintesi del Conto Economico

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005
A) Valore della produzione	7.454.075,00	7.273.149,00
B) Costi della produzione	6.535.508,00	6.350.619,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	918.567,00	922.530,00
C) Proventi e oneri finanziari	-161.511,00	-212.659,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	-105.099,00	-112.084,00
<i>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</i>	651.957,00	597.787,00
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	389.805,00	439.885,00
23) utile (perdita) dell'esercizio	262.152,00	157.902,00

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	94.239.490,00	93.159.937,00
C) Attivo circolante	14.850.418,00	10.070.551,00
D) Ratei e risconti	89.394,00	56.361,00
Totale attivo	109.179.302,00	103.286.849,00

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	86.400.133,00	83.434.531,00
B) Fondi per rischi e oneri	1.535.958,00	1.213.439,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	461.497,00	409.924,00
D) Debiti	20.388.558,00	17.961.301,00
E) Ratei e risconti	393.156,00	267.654,00
Totale passivo	109.179.302,00	103.286.849,00

ARPA

Sintesi del Conto Economico

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005
Totale Ricavi	17.015.042,29	14.900.079,72
Totale Costi	16.872.385,00	14.325.498,00
Totale Saldo Economico	142.657,29	574.581,72

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	9.840.769,15	
C) Attivo circolante	12.798.595,95	
D) Ratei e risconti	46.049,12	
Chiusura economica	142.657,29	
Totale attivo	22.828.071,51	21.466.359,56

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	3.755.837,16	
B) Fondi per rischi e oneri	7.033.269,58	
D) Debiti	11.070.150,97	
E) Ratei e risconti	57.937,58	
Passività di Bilancio	768.218,93	
Totale passivo	22.685.414,22	20.891.777,84

Totale Saldo Patrimoniale	142.657,29	574.581,72
---------------------------	------------	------------

AUL


Sintesi del Conto Consuntivo

Descrizione	31.12.2006
Fondo cassa Iniziale	0,00
Riscossioni	1.387.925,75
Pagamenti	1.246.389,66
Fondo cassa Finale	141.536,09
<i>Saldo Attivo alla chiusura</i>	253.645,09

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	1.001.987,87	1.122.725,02
C) Attivo circolante	1.985.697,11	1.836.849,98
D) Ratei e risconti	9.705,68	10.916,84
Totale attivo	2.997.390,66	2.970.491,84

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	949.715,24	949.266,82
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	0,00	0,00
D) Debiti	1.720.729,77	1.677.857,09
E) Ratei e risconti	326.945,65	343.367,93
Totale passivo	2.997.390,66	2.970.491,84



CEDRAV

Sintesi del Conto Consuntivo

Descrizione	31.12.2006
Fondo cassa Iniziale	21.545,26
Riscossioni	85.542,33
Pagamenti	62.120,00
Fondo cassa Finale	23.422,22
<i>Saldo Attivo alla chiusura</i>	14.952,70

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	1.001.987,87	1.122.725,02
C) Attivo circolante	1.985.697,11	1.836.849,98
D) Ratei e risconti	9.705,68	10.916,84
Totale attivo	2.997.390,66	2.970.491,84

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	949.715,24	949.266,82
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	0,00	0,00
D) Debiti	1.720.729,77	1.677.857,09
E) Ratei e risconti	326.945,65	343.367,93
Totale passivo	2.997.390,66	2.970.491,84

GR

APT

Sintesi del Conto Consuntivo

Descrizione	31.12.2006
Fondo cassa Iniziale	755.979,16
Riscossioni	3.183.721,73
Pagamenti	1.877.921,30
Fondo cassa Finale	1.305.800,43
<i>Saldo Attivo alla chiusura</i>	<i>486.490,44</i>

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	1.001.987,87	1.122.725,02
C) Attivo circolante	1.985.697,11	1.836.849,98
D) Ratei e risconti	9.705,68	10.916,84
Totale attivo	2.997.390,66	2.970.491,84

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	949.715,24	949.266,82
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	0,00	0,00
D) Debiti	1.720.729,77	1.677.857,09
E) Ratei e risconti	326.945,65	343.367,93
Totale passivo	2.997.390,66	2.970.491,84

ENTE	Avanzo (Disavanzo) 2006	Avanzo (Disavanzo) 2005
Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (ISUC)	113,43	0,77
Centro Studi Giuridici e Politici	704,36	871,70
Centro per le pari opportunità tra donna e uomo	4.253,02	31.199,98
Agenzia Umbra Ricerche (AUR)	2.432,10	10.546,89

BILANCI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE.

Sono allegati nella delibera di integrazione al rendiconto dell'esercizio 2006 in conformità delle previsioni contenute nell'art. 52, comma 5, della L.R. n. 13/2000 - i bilanci di esercizio al 31.12.2006 delle Società di capitali nelle quali la Regione ha partecipazione finanziaria

- Bilanci Società Partecipate anno 2006: Allegato R *Sviluppumbria, Centro Multimediale, FCU, Umbria Innovazione* – Allegato S *Soc. Webred S.p.A. Soc. RES S.p.A. - Società Umbraflor S.r.l.*

Il dettaglio delle Partecipazioni regionali è rappresentato nella seguente Tabella:

Partecipazioni azionarie	CAPITALE SOCIALE 31/12/2006 (Euro)	% Part.ne	Valore nominale Partec.ne	Patrimonio netto pro quota al 31/12/2006	Valore in bilancio al 31/12/2006	Valore in bilancio al 31/12/2005
<i>Controllate</i>						
F.C.U. s.r.l.	98.126,00	100,000%	98.126,00	203.453,00	98.126,00	98.126,00
Umbraflor s.r.l.	2.246.668,00	99,6423%	2.246.339,23	1.923.099,50	1.923.099,50	2.246.339,23
Sviluppumbria s.p.a.	5.746.558,11	64,792%	3.723.309,06	3.150.622,44	3.150.622,44	3.723.309,06
Webred s.p.a.	1.560.000,00	84,076%	1.311.585,60	2.600.220,97	2.086.616,91	515.985,60
			7.379.359,89		7.258.464,85	6.583.759,89
<i>Collegate</i>						
Res s.p.a.	150.000,00	10,000%	15.000,00	27.572,70	15.000,00	15.000,00
Centromultimediale di Terni s.p.a.	2.000.000,00	4,000%	80.000,00	67.623,68	67.623,68	103.200,00
			95.000,00		82.623,68	118.200,00
<i>Altre</i>						
Umbria Innovazione Scarl Terni	780.000,00	1,333%	10.400,00	9.225,07	9.225,07	
Partecipazioni in cooperative agricole ex ESAU			7.283.453,17		7.283.453,17	7.345.464,54
			7.293.853,17		7.292.678,24	7.345.464,54
TOTALE			14.768.213,06		14.633.766,77	14.047.424,43

Valutazione delle partecipazioni: costo di acquisizione e/o sottoscrizione, rettificato con apposite valutazioni per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore, determinate in base alla differenza, se negativa tra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato (2006) ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere provvisorio – Da relazione Giunta regionale

Nel prospetto sottoriportato viene fornito un riepilogo degli effetti derivanti dal confronto tra le partecipazioni di controllo e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto al 31/12/2006:

	Valore in Bilancio al costo		%	Quota Patrimonio netto		Diff.
	31/12/2005	31/12/2006	Part.ne 31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	Costo/P.N. 31/12/2006
Controllate						
F.C.U. s.r.l.	96.126,00	98.126,00	100,00%	165.858,00	203.453,00	105.327,00
Umbraflor s.r.l.	2.246.339,23	2.246.339,23	99,5423%	1.891.298,72	1.923.099,50	-323.239,73
Sviluppumbria s.p.a.	3.723.309,06	3.723.309,06	64,792%	3.001.609,27	3.150.622,44	-572.686,62
Webred s.p.a.	515.985,60	2.086.616,91	84,076%	914.687,57	2.600.220,97	513.604,06
	6.583.759,89	8.154.391,20		5.973.453,66	7.877.395,92	-276.995,28
Collegate						
Res s.p.a.	15.000,00	15.000,00	10,00%	27.609,00	27.572,70	12.572,70
Centro Mult.le di Terni s.p.a.	103.200,00	103.200,00	4,00%	72.712,50	67.623,68	-35.576,32
	118.200,00	118.200,00		100.321,60	95.196,38	-23.003,62
Totale	6.701.959,89	8.272.591,20		6.073.775,26	7.972.592,30	-299.998,90

Da relazione al rendiconto - Giunta regionale

L'Amministrazione regionale dovrebbe fornire elementi di valutazione in ordine all'andamento ed all'attività delle Società ed alla convenienza per la Regione a continuare la propria partecipazione a dette Società con bilanci deficitari.

Le risultanze dei bilanci d'esercizio - 2006 - delle Società Partecipate della Regione Umbria vengono di seguito riepilogate:

Fonte: Servizio Controllo –

Nota sintetica sui bilanci d'esercizio delle società partecipate
della regione Umbria anno 2006

UMBRAFLO S.r.l.		
Sintesi del Conto Economico		
Descrizione	31.12.2006	31.12.2005
A) Valore della produzione	2.109.114,00	2.021.507,00
B) Costi della produzione	1.985.438,00	2.009.590,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	123.676,00	11.917,00
C) Proventi e oneri finanziari	3.392,00	-1.869,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	-29.805,00	1.146,00
<i>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</i>	97.263,00	11.194,00
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	65.318,00	23.637,00
23) utile (perdita) dell'esercizio	31.945,00	-12.443,00

Sintesi dello Stato Patrimoniale		
ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	586.169,00	578.884,00
C) Attivo circolante	2.924.897,00	3.116.042,00
D) Ratei e risconti	1.352,00	1.720,00
Totale attivo	3.512.418,00	3.696.646,00

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	1.931.942,00	1.899.995,00
B) Fondi per rischi e oneri	53.458,00	53.458,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	15.062,00	5.751,00
D) Debiti	1.452.461,00	1.659.582,00
E) Ratei e risconti	59.495,00	77.860,00
Totale passivo	3.512.418,00	3.696.646,00

Sviluppumbria S.p.a.

Sintesi del Conto Economico

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005
A) Valore della produzione	4.894.214,00	4.167.798,00
B) Costi della produzione	4.182.602,00	4.273.136,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	711.612,00	-105.338,00
C) Proventi e oneri finanziari	-140.447,00	20.695,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-538.228,00	-188.314,00
E) Proventi e oneri straordinari	422.277,00	44.793,00
<i>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</i>	455.214,00	-228.164,00
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	225.226,00	175.475,00
23) utile (perdita) dell'esercizio	229.988,00	-403.639,00

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	9.135.914,00	8.971.274,00
C) Attivo circolante	13.627.524,00	15.313.144,00
D) Ratei e risconti (vari)	39.044,00	33.434,00
Totale attivo	22.802.482,00	24.317.852,00
PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	4.862.672,00	4.632.685,00
A2) Apporti ai sensi di LL.RR.	7.687.180,00	9.346.813,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	1.098.939,00	1.147.598,00
D) Debiti	9.153.690,00	9.190.756,00
E) Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale passivo	22.802.482,00	24.317.852,00

Webred S.p.a.

Sintesi del Conto Economico

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005
A) Valore della produzione	17.605.404,00	17.659.907,00
B) Costi della produzione	15.757.495,00	16.062.532,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	1.847.909,00	1.597.375,00
C) Proventi e oneri finanziari	-571.808,00	-399.271,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-19.468,00
E) Proventi e oneri straordinari	-53.604,00	-60.979,00
<i>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</i>	1.222.497,00	1.117.657,00
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-895.206,00	-828.343,00
23) utile (perdita) dell'esercizio	327.291,00	289.314,00

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	2.480.829,00	2.555.872,00
C) Attivo circolante	25.702.229,00	23.251.623,00
D) Ratei e risconti	56.854,00	225.467,00
Totale attivo	28.239.912,00	26.032.962,00
PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	3.092.703,00	2.765.412,00
B) Fondi per rischi e oneri	280.907,00	280.907,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	3.245.867,00	3.050.233,00
D) Debiti	21.581.466,00	19.906.977,00
E) Ratei e risconti	38.969,00	29.433,00
Totale passivo	28.239.912,00	26.032.962,00

R.E.S. S.p.a.

Sintesi del Conto Economico

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005
A) Valore della produzione	1.060.769,00	974.916,00
B) Costi della produzione	1.029.724,00	984.373,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	31.045,00	-9.457,00
C) Proventi e oneri finanziari	-3.026,00	-1.883,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	619,00	25.022,00
<i>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</i>	28.638,00	13.682,00
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.001,00	12.252,00
23) utile (perdita) dell'esercizio	-363,00	1.430,00

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	76.157,00	72.308,00
C) Attivo circolante	752.243,00	1.274.926,00
D) Ratei e risconti	5.692,00	1.305,00
Totale attivo	834.092,00	1.348.539,00

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	275.727,00	276.090,00
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	15.721,00	5.159,00
D) Debiti	522.989,00	1.048.882,00
E) Ratei e risconti	19.655,00	18.408,00
Totale passivo	834.092,00	1.348.539,00

F.C.U. S.r.l.**Sintesi del Conto Economico**

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005
A) Valore della produzione	15.066.664,00	14.473.599,00
B) Costi della produzione	14.800.309,00	14.486.472,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	266.355,00	-12.873,00
C) Proventi e oneri finanziari	599.324,00	493.054,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	-17.476,00	257.118,00
<i>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</i>	848.203,00	737.299,00
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	810.608,00	753.384,00
23) utile (perdita) dell'esercizio	37.595,00	-16.085,00

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	3.047.293,00	4.053.433,00
C) Attivo circolante	204.335.675,00	199.032.361,00
D) Ratei e risconti	590,00	46.052,00
Totale attivo	207.383.558,00	203.131.846,00

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	203.453,00	165.858,00
B) Fondi per rischi e oneri	2.575.626,00	2.213.110,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	5.519.915,00	5.746.531,00
D) Debiti	197.633.246,00	193.117.775,00
E) Ratei e risconti	1.451.318,00	1.888.573,00
Totale passivo	207.383.558,00	203.131.847,00

CentroMultiMediale S.p.a.

Sintesi del Conto Economico

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005
A) Valore della produzione	4.385.723,00	5.979.957,00
B) Costi della produzione	5.281.423,00	6.553.845,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	-895.700,00	-573.888,00
C) Proventi e oneri finanziari	-108.388,00	-71.359,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	956.923,00	510.879,00
<i>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</i>	-47.165,00	-134.368,00
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.059,00	47.817,00
23) utile (perdita) dell'esercizio	-127.224,00	-182.185,00

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	1.327.980,00	1.327.980,00
B) Immobilizzazioni	1.035.836,00	1.821.929,00
C) Attivo circolante	8.862.575,00	8.158.533,00
D) Ratei e risconti	26.972,00	26.937,00
Totale attivo	11.253.363,00	11.335.379,00
PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	1690592,00	1817815,00
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	367894,00	306439,00
D) Debiti	9179857,00	9205460,00
E) Ratei e risconti	15020,00	5665,00
Totale passivo	11253363,00	11335379,00

UMBRIA INNOVAZIONE S.c.a.r.l.

Sintesi del Conto Economico

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005
A) Valore della produzione	1.142.821,00	2.648.719,00
B) Costi della produzione	1.102.286,00	2.606.340,00
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	40.535,00	42.379,00
C) Proventi e oneri finanziari	618,00	8.749,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	-218,00	28.261,00
<i>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</i>	40.935,00	79.389,00
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.528,00	64.672,00
23) utile (perdita) dell'esercizio	13.407,00	14.717,00

Sintesi dello Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005
B) Immobilizzazioni	29.820,00	13.975,00
C) Attivo circolante	3.066.410,00	2.882.243,00
D) Ratei e risconti	1.567,00	10.292,00
Totale attivo	3.097.797,00	2.906.510,00

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005
A) Patrimonio netto	678.897,00	693.614,00
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	158.253,00	183.618,00
D) Debiti	2.260.647,00	1.945.289,00
E) Ratei e risconti	0,00	83.989,00
Totale passivo	3.097.797,00	2.906.510,00

BILANCI DI ESERCIZIO DELLE COOPERATIVE AGRICOLE Ex Esau

In conformità delle previsioni contenute nell'art. 52, comma 5, della L.R. n. 13/2000 sono allegati i bilanci di esercizio riferiti al 2006 delle Società Cooperative agricole provenienti dalla chiusura della gestione liquidatoria ex Esau - nelle quali la Regione ha partecipazione finanziaria.

Nella Relazione della Giunta regionale, viene data indicazione della quota complessiva di partecipazione finanziaria regionale, ma non dell'ammontare complessivo del capitale delle cooperative agricole, da cui desumere anche la percentuale della quota riferita all'esposizione regionale;

Viene evidenziata in questa sede la necessità di una coerente e adeguata illustrazione da parte della Giunta regionale delle situazioni di perdite di esercizio presentate da dette Cooperative.

Viene evidenziato altresì che il valore delle partecipazioni in tali Società si è ridotta

Dal 2004 (€ 9.351.011,19) al 2005 (€ 7.345.464,54) di € 2.005.546,65

Dal 2005 al 2006 (7.283.453,17) di € 62.011,37

Si riepilogano di seguito le risultanze dei bilanci dell'anno 2006 ed il raffronto con l'esercizio 2005.

Fonte: Servizio Controllo

Società Cooperative ex Esau	Utile (Perdita) 2006	Utile (Perdita) 2005
SPOLETO DUCALE - CASALE TRIOCCO SCARL DI SPOLETO	378,78	690,68
GRIFO LATTE COOP. PRODUTTORI LATTE SCARL DI PERUGIA	-321.607,00	7.061,00
CENTRO AGRICOLO ZOOTECNICO CE. A.Z. SCARL DI SPOLETO	-124.046,01	-16.743,52
COOP. CASEIFICIO SOCIALE DI NORCIA	1.417,00	-2.710,00
COOP. TABACCHICOLTORI LISCIANO NICCONE (COTAL) DI L. NICCONE	-173,00	-54.223,00
COOP. PRODUTTORI TABACCO DEL PUGLIA DI COLLAZZONE	79,00	-767.992,00
COOP. PRODUTTORI TABACCO ALTO TEVERE - AGRICOOPER DI CITERNA	1.106,00	81.376,00
COOP. UNIONE LAVORATORI AGRICOLI ULA DI MARSCIANO	-249,00	450,00
FRANTOIO OLEARIO UNIONE COOPERATIVA COLTIVATORI DIRETTI SACRL OLEIFICIO SOCIALE DI SPELLO	32.483,00	-72.153,00
AZIENDA SILVO PASTORALE VALLE OBLITA SCARL DI PRECI	2.474,00	2.219,00

Società Cooperative ex Esau	Utile (Perdita) 2006	Utile (Perdita) 2005
TERRE DEL CARPINE SCARL DI MAGIONE	-132.512,00	119,00
CASEIFICIO SOCIALE COLFIORITO SCARL FOLIGNO	36,00	325,00
AGRICOLA ZOOTECNICA DI TREVÌ SCARL	33,98	-59.049,52
UMBRIA VITICOLTORI ASSOCIATI SCARL DI MARSCIANO	-80.680,00	-93.316,00
CANTINA SOCIALE TUDERNUM SCARL DI TODI	521,00	-7.475,00
CANTINA COLLI AMERINI SCARL DI AMELIA	7.438,00	1.167,00
PROD. AGR. SPONDE DEL TRASIMENO PAST SCARL DI PANICALE	17.238,00	10.722,00
COOP. OLEIFICIO SOCIALE FOLIGNO	-26.047,00	-20.449,00
COOP. OLEIFICIO MONTECCHIO (COM) SCARL DI MONTECCHIO	-4.830,00	6.184,00
COOP. SPERIMENTAZIONE TERRITORIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ex la buona terra)	73.846,00	/
SERVIZI FRA COLTIVATORI SCARL DI TODI	22.071,00	2.897,00
COOP. OTTOBRE SCARL. DI MONTELEONE DI ORVIETO	-4.440,00	1.272,00
OLEIFICIO COOPERATIVO TRA PRODUTTORI (COLLE DEL MARCHESE) SCARL DI CASTEL RITALDI	283,90	90,29
OLEIFICIO DEL TORRONE SCARL DI COLLAZZONE	-29.559,00	4.386,00
OLIVICOLA TUDERTE SCARL DI TODI	-23.184,00	-9.474,00
OLEIFICIO COOPERATIVO IL PROGRESSO SCARL DI PANICALE	156,00	335,00
OLEIFICIO POZZOLESE SCARL DI CASTIGLION DEL LAGO	1.761,00	-9.474,00
FRANTOIO SOCILE IL MOLINETTO SCARL DI LUGANO IN TEVERINA	-781,00	-442,00
OLEIFICIO COLTIVATORI DIRETTI DI AMELIA SCARL	-4.047,00	15.713,00
SOC. COOP. MOLINI POPOLARI RIUNITI	-344.936,00	251.105,00
OLEIFICIO COOPERATIVO INTERCOMUNALE LUGNANO DI LUGNANO IN TEVERINA	11.936,00	/
FRANTOIO SOCIALE INTERCOMUNALE DI ARRONE SCARL	-13.718,00	9.038,00
MOLINO COOPERATIVO PER LA MOLITURA DELLE OLIVE "PIAN DELLE VIGNE" SCARL DI SAN VENANZO	76,00	5.061,00
COOP. OLEIFICIO COLTIVATORI DIRETTI DI GUARDEA SCARL	-17.328,00	0,00
COOP. PRODUTTORI CARNE COLTIVATORI DIRETTI - TUDER SRL DI TODI	554,00	-16.223,00
COOP. ORTOFRUTTICOLA SCARL DI BETTONA	-743,00	838,00

Società Cooperative ex Esau	Utile (Perdita) 2006	Utile (Perdita) 2005
CONSORZIO TABACCHICOLTORI UMBRI C.T.U. DI CITTA' DI CASTELLO	17.574,00	10.650,00
CANTINA MONRUBIO DI ORVIETO	1.274,00	567,00
CONSORZIO COOP.VE PRODUTTORI TABACCO SCARL DI COLLAZZONE	34.750,00	969.185,00
COOP. OLIVICOLA C.C.D.D. PENNA IN TEVERINA DI PENNA IN TEVERINA	-2.396,00	-1.739,00
CAMAUL COOP. AGRICOLA MONTANA ALTA UMBRIA LATTE SCARL DI FOSSATO DI VICO	43.369,00	/
COOP. AGRICOLA VICENO a.r.l. - CASTEL VISCARDO (TR)	-18.068,00	-723,00
MOLINO POP. MARSCIANESE - MARSCIANO (PG)	-930.333,00	-74.687,00

Fonte: Servizio Controllo – Schede sintetiche di riepilogo sui Bilanci d'esercizio Cooperative Agricole Ex Esau - anno 2006 – Considerazioni -

Omissis... Si notano almeno 4 risultati fortemente negativi per i quali sono stati richieste agli uffici della Giunta Regionale le relazioni sulla gestione e la nota integrativa.

Da un rapido esame risultano le seguenti considerazioni:

- La Grifo Latte passa da un utile di 7.061,00 ad una perdita di - 321.607 euro mentre i Molini Popolari Riuniti da 251.105,00 ad una perdita di -344.936,00 Euro; tali risultati sono dovuti entrambi ad un aumento dei costi di produzione e, soprattutto, alla diminuzione dei Proventi Straordinari.¹
- ¹ Proventi extra gestione (non contributi in conto esercizio) di competenza del 2005
- Il Molino Popolare Marscianese presenta una forte perdita d'esercizio dovuta all'integrale svalutazione della partecipazione detenuta nella società Nuova Gustosa Bianca che non ha ancora iniziato la propria attività ed ha comunicato di voler recedere dal contratto di affitto degli immobili di proprietà del Molino Popolare Marscianese siti in Torre Annunziata.
- L'incremento delle perdite del Centro Agricolo Zootecnico è dovuto dallo storno contabile al netto degli ammortamenti del fienile bruciato in un incendio; il ricavo derivante dal rimborso dell'assicurazione è stato incassato, in quanto di competenza, nel corso del 2007.. omissis

CONCLUSIONI

Preso atto dell'urgenza di ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 89, comma 1, della legge regionale di contabilità, ed al fine di agevolare la presentazione del rendiconto generale da parte della Giunta per la successiva approvazione consiliare, nonché l'approvazione degli atti di programmazione finanziaria e di bilancio, il Collegio ha provveduto agli adempimenti di propria pertinenza, discendenti dal combinato disposto dell'art. 78, comma 2, dello Statuto e dell'art. 84, comma 3, lett. b), della legge regionale di contabilità.

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio trasmette la propria relazione, ai sensi dell'art. 84, comma 3, lett. b), della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, per gli ulteriori adempimenti di legge.

Perugia, 6 Marzo 2008

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

IL PRESIDENTE

Alfredo De Sio

IL COMPONENTE

Paolo Baiardini

IL COMPONENTE

Olivier Bruno Dottorini

Delib.G.R. 22 dicembre 2000, n. 1515

Direttive per i bilanci degli enti dipendenti dalla Regione Art. 52, L.R. 2 febbraio 2000, n. 13.

L'art. 52 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13, stabilisce che nei bilanci degli enti dipendenti dalla Regione le spese sono classificate e ripartite secondo le direttive della Giunta regionale al fine di consentire la compilazione di un bilancio consolidato regionale.

Viene stabilito, inoltre, al comma 5) del medesimo articolo che i bilanci di esercizio delle società in cui la Regione abbia partecipazioni finanziarie sono allegati al rendiconto generale della Regione.

Tenuto conto della diversa natura e caratteristica degli enti dipendenti allo scopo di uniformare il comportamento degli stessi - a norma del richiamato art. 52 della L.R. n. 13/2000 - si propone alla Giunta regionale l'adozione di un atto per impartire le direttive di cui alla allegata circolare da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato

Direttive per i bilanci degli enti dipendenti dalla regione e le società a partecipazione regionale

(Art. 52, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13)

1. Premessa.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, la Regione, per conseguire con maggiore efficacia determinate finalità nello svolgimento dei propri compiti, può ricorrere alla istituzione di appositi soggetti giuridici che assumono la denominazione di "enti dipendenti".

L'istituzione di questi organismi non incontra particolari limitazioni legislative salvo la comune esigenza che essi esauriscano la propria azione nell'ambito del territorio e delle materie di competenza regionale.

Certamente tali enti non possono essere costituiti "ad libitum", cioè senza un'adeguata motivazione fondata sulla circostanza che i loro compiti debbano riguardare unicamente servizi ed attività che non si prestano ad essere svolti in modo adeguato da enti locali mediante l'istituto della delega o gestiti direttamente dalla Regione con il proprio apparato burocratico.

Trattasi, in sostanza, di speciali forme organizzative para - regionali create al fine di ottenere maggiore flessibilità gestionale a fronte di esigenze particolari. L'autonomia degli enti dipendenti - creati al fine di accelerare e semplificare lo svolgimento di attività amministrative in determinati settori - deve necessariamente incontrare dei limiti nel potere di indirizzo e di vigilanza della Regione, il quale, di norma, si sostanzia nelle seguenti regole:

1. i bilanci devono essere allegati a quello della Regione, rinviando al legislatore regionale la determinazione della forma e dei termini dell'approvazione degli stessi;
2. i programmi di attività e certi atti di straordinaria amministrazione vanno sottoposti all'approvazione della Regione;
3. la Regione ha potere ispettivo al fine di accertare la corrispondenza degli atti agli indirizzi e direttive;
4. la Regione ha potere di nomina e revoca degli amministratori.

2. Gli enti dipendenti dalla Regione Umbria.

La Regione dell'Umbria nei vari anni ha costituito i seguenti enti:

1. Centro per documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica (CE.D.R.A.V.), istituito con L.R. n. 24/1990;
2. Agenzia Umbria Ricerche, istituita con L.R. n. 30/2000;
3. Agenzia regionale umbra per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura (ARUSIA), istituita con LR n. 35/1994;
4. Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (ISUC), istituito con L.R. n. 6/1995;
5. Centro per le pari opportunità, istituito con L.R. n. 45/1989;
6. Centro studi giuridici e politici, istituito con L.R. n. 49/1981;
7. Ente di sviluppo agricolo in Umbria (ESAU), istituito con L.R. n. 5/1984;
8. Agenzia Umbria lavoro, istituita con L.R. n. 41/1998;
9. Agenzia per il diritto allo studio universitario (ADISU), istituita con L.R. n. 26/1994;
10. Azienda di promozione turistica dell'Umbria (APT), istituita con L.R. n. 20/1996;
11. Istituto per l'edilizia residenziale pubblica della provincia di Perugia (IERP), istituito con L.R. n. 12/1983;
12. Istituto per l'edilizia residenziale pubblica della provincia di Terni (IERP), istituito con L.R. n. 12/1983;
13. Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA), istituita con L.R. n. 9/1998.

3. I bilanci degli enti dipendenti.

A partire dall'esercizio 2001 trova piena applicazione la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, pubblicata nel supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria n. 11 del 2 marzo 2000, che introduce un nuovo sistema di contabilità regionale in funzione dell'obiettivo di elaborare, sviluppare e elevare a principio il sistema della programmazione economico - finanziaria quale elemento di qualificazione principale del ruolo istituzionale dell'Ente Regione.

Tale sistema si estende, a norma dell'art. 52 della legge citata, anche agli enti dipendenti dalla Regione quali strumenti per il raggiungimento di finalità di competenza regionale.

In particolare l'art. 52 della legge regionale n. 13/2000 riformula il previgente regime dei bilanci degli enti dipendenti prevedendo che:

- ◆ i bilanci di previsione, redatti in termini di competenza e di cassa, devono essere trasmessi alla Giunta regionale entro il 1° settembre per l'approvazione;
- ◆ i bilanci vengono, quindi, allegati al bilancio di previsione della Regione;
- ◆ le spese devono essere classificate secondo le direttive della Giunta regionale;
- ◆ i rendiconti sono costituiti da un conto finanziario, da un conto patrimoniale e da un conto economico e sono approvati dalla Giunta regionale per essere poi allegati al rendiconto regionale.

Nell'affrontare le problematiche connesse all'applicazione alla realtà regionale del citato disposto legislativo vanno però tenute in debita considerazione le caratteristiche e le peculiarità degli Istituti di edilizia residenziale pubblica di Perugia e di Terni e dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) per le seguenti motivazioni:

a) gli IERP adottano uno schema di bilancio che discende dal decreto del Ministero dei lavori pubblici di concerto con quello del tesoro 10 ottobre 1986, n. 3440/AG e recepito dalla Giunta regionale con atto 4 agosto 1987, n. 5498. Tale disciplina è in fase di revisione normativa per cui si ritiene opportuno, nelle more della sua approvazione, mantenere l'attuale schema contabile;

b) l'ARPA, costituita con L.R. n. 9/1998, in applicazione di una apposita normativa nazionale, ha assorbito, per quanto di competenza, le funzioni in materia già svolte dalle aziende sanitarie regionali. Nell'ambito della propria autonomia essa si è dotata, fin dalla sua entrata in funzione, risalente all'anno 1999, di una contabilità ispirata al modello delle aziende sanitarie impostando, pertanto, i conseguenti documenti di bilancio sulla base di detti principi. Tale comportamento risulta coerente, d'altronde, sia con le scelte già operate dalle leggi delle altre regioni, che per la quasi totalità hanno optato per il suddetto regime contabile, e sia in considerazione del fatto che l'Arpa, ancorché disciplinata dalla legge regionale, fonda i propri presupposti su una normativa nazionale che inserisce le agenzie regionali per l'ambiente in un sistema complessivo ed integrato, in termini organizzativi e contabili, con quello del sistema sanitario nazionale.

Appare opportuno, pertanto, che gli enti suddetti, in considerazione di quanto sopra, continuino a redigere i loro bilanci secondo la propria attuale configurazione salvo produrre - su espressa richiesta della Regione - la riclassificazione delle spese in modo da soddisfare le esigenze connesse alla compilazione del bilancio consolidato regionale.

4. I bilanci degli enti a partecipazione regionale.

Il comma 5) dell'art. 52 della L.R. n. 13/2000 prevede, inoltre, l'obbligo di allegare al rendiconto generale della Regione i bilanci di esercizio delle società in cui la Regione stessa detiene partecipazioni finanziarie.

Le società a partecipazione regionale sono al momento le seguenti:

- Sviluppumbria S.p.A.;
- Crued S.p.A.;
- Centro multimediale di Terni S.p.A.

Le società suddette, pertanto, compatibilmente con i propri obblighi di statuto e/o di atto costitutivo dovranno trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno o immediatamente dopo la data di approvazione dei loro bilanci, alle Direzioni regionali di riferimento, i propri bilanci di esercizio relativi all'anno precedente.

Alla luce di quanto sopra esposto, quindi, gli enti in oggetto - al fine di consentire un comportamento uniforme ed omogeneo - dovranno attenersi alle indicazioni contenute nella direttiva di seguito riportata.

Direttiva per i bilanci degli enti dipendenti dalla regione e le società a partecipazione regionale

(Art. 52, LR 28 febbraio 2000, n. 13)

TITOLO I

Sistema contabile degli enti dipendenti dalla regione

Articolo 1

Enti soggetti.

1. La presente direttiva si applica agli enti, aziende, organismi e istituti, dipendenti dalla Regione.
2. I soggetti di cui al comma 1 sono, allo stato attuale, individuati nelle premesse alla presente direttiva che ne fanno parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

Sistema contabile.

1. La legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, costituisce una norma quadro di riferimento per il sistema di contabilità che ciascun soggetto di cui all'articolo 1 della presente direttiva deve attenersi.
2. Ciascun soggetto di cui al comma 1 adotta un proprio regolamento di contabilità o, se esistente, procede all'adeguamento di quello vigente in applicazione della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 e della presente direttiva, sottoponendolo all'approvazione da parte della Giunta regionale.

Articolo 3

Bilanci di previsione.

1. La predisposizione dei documenti di previsione dovrà attenersi ai seguenti criteri:

- a) i bilanci dovranno essere redatti in termini di competenza e di cassa;
- b) le entrate dovranno essere ripartite in titoli secondo quanto indicato dall'art. 38 della L.R. n. 13/2000. Nell'ambito di ciascun titolo le entrate devono essere ripartite in:
 - categorie, secondo la natura del cespite;
 - unità previsionali di base. Le unità revisionali di base devono essere determinate avendo a riferimento aggregazioni omogenee di risorse nell'ambito di ciascuna categoria economica;
 - capitoli, secondo l'oggetto ai fini della gestione e della rendicontazione facendo riferimento agli eventuali vincoli di destinazione nel caso si tratti di trasferimenti dalla Regione o da altri enti per finanziare interventi specifici.
- c) Le spese devono essere ripartite in titoli secondo quanto indicato al comma 2 dell'art. 38 della L.R. n. 13/2000 e nell'ambito di ciascun titolo le spese devono ripartirsi in:
 - funzioni obiettivo;
 - unità previsionali di base;
 - capitoli.

2. Le funzioni obiettivo rappresentano entità individuate con riguardo all'esigenza di definire le politiche da perseguire in riferimento alle finalità istituzionali dell'ente. Le funzioni obiettivo possono essere definite attraverso un processo di ricognizione delle attività e dei servizi posti in essere.

3. Le Unità previsionali di base devono rappresentare una aggregazione di spese omogenee per attività e collegate ad uno specifico centro di responsabilità cui è affidata la gestione delle stesse. Esse costituiscono un insieme organico di risorse affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità.

4. La definizione delle UPB impone una analisi della struttura e delle attività svolte ed il primo passo è quello di definire i centri di responsabilità e cioè l'insieme di attività poste sotto la responsabilità di un solo soggetto. Successivamente per ogni centro di responsabilità devono essere accorpate le attività che presentano elementi comuni al fine di attribuire a ciascun centro i capitoli di bilancio che presentano le risorse finanziarie stanziare per le attività accorpate. Un centro di responsabilità, quindi, può gestire più UPB, ma nessuna UPB può essere gestita da più centri di responsabilità.
5. I centri di responsabilità, in analogia con la normativa regionale, sono identificati a livello di dirigente responsabile di Servizio o di Ufficio temporaneo.
6. Le UPB così create dovranno trovare collocazione in una funzione obiettivo.
7. I capitoli rappresentano la disaggregazione delle UPB ai fini della gestione e della rendicontazione. In fase di prima definizione delle UPB va operata l'aggregazione degli esistenti capitoli in termini di omogeneità delle risorse e delle attività prodotte.
8. Il bilancio di previsione di cui al presente articolo accorpa in sé il bilancio di direzione di cui all'articolo 48 della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13.

Articolo 4

Procedura di approvazione dei bilanci

1. Gli enti di cui all'articolo 1 debbono trasmettere i propri bilanci preventivi, formulati e strutturati secondo i criteri sopra richiamati, alle Direzioni regionali di riferimento per il successivo iter di approvazione.
2. Il Servizio bilancio e controllo di gestione esprime il proprio parere sugli stessi in base alle competenze e funzioni assegnate.

Articolo 5

Disposizioni per gli Istituti di edilizia residenziale e popolare.

1. Gli Istituti di edilizia residenziale e popolare, in virtù della propria particolarità, continuano a predisporre il proprio bilancio di previsione secondo lo schema e le disposizioni stabilite dal D.M. 10 ottobre 1986, n. 3440/AG e recepite con Delib.G.R. 4 agosto 1987, n. 5498, salvo produrre - su espressa richiesta della Regione - la riclassificazione delle spese in modo da soddisfare le esigenze connesse alla compilazione del bilancio consolidato regionale.
3. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano nelle more di approvazione della nuova normativa concernente la modifica della disciplina contabile.
4. Trovano comunque applicazione le disposizioni di cui all'art. 4 della presente direttiva.

Articolo 6

Disposizioni per l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

1. L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente redige il proprio bilancio secondo la propria attuale configurazione salvo produrre - su espressa richiesta della Regione - la riclassificazione delle spese in modo da soddisfare le esigenze connesse alla compilazione del bilancio consolidato.
2. Trovano comunque applicazione le disposizioni di cui all'art. 4 della presente direttiva.

Articolo 7

Disposizioni per i rendiconti.

1. A norma del comma 4 dell'art. 52 della L.R. n. 13/2000 i rendiconti degli enti dipendenti di cui all'art. 1 dovranno essere redatti in conformità a quanto stabilito dagli artt. 85, 86 e 87 della suddetta legge e trasmessi, così come per i bilanci preventivi, alle Direzioni regionali di riferimento in tempo utile per consentirne l'approvazione da parte della Giunta regionale entro il 30 aprile di ogni anno.
2. Agli enti di cui all'articolo 5 e 6 si applicano le disposizioni di cui ai suddetti articoli.
3. Ai rendiconti di cui al comma 1 sono allegati i bilanci delle società partecipate dagli enti medesimi.

TITOLO II

Disposizioni per le società a partecipazione regionale

Articolo 9

Enti soggetti.

1. Le disposizioni di cui al presente titolo si applicano alle società a partecipazione regionale.
2. Le società di cui al comma 1, compatibilmente con i propri obblighi di statuto e/o di atto costitutivo, dovranno trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno o immediatamente dopo la data di approvazione, alle Direzioni regionali di riferimento, i propri bilanci di esercizio, relativi all'anno precedente, in originale o copia autentica, così come approvati dagli organi statuari e corredati delle relazioni e pareri di legge.

TITOLO III

Norme finali

Articolo 10

Norme finali.

1. La presente direttiva contiene disposizioni di prima applicazione del nuovo sistema di contabilità preordinato con la legge regionale n. 13/2000.
2. La stessa potrà pertanto essere oggetto di successive, eventuali modificazioni ed integrazioni sulla base della sperimentazione iniziale e di successivi interventi legislativi.
3. La presente direttiva si applica per la predisposizione dei documenti di bilancio a partire dall'esercizio 2001.

L.R. 21 dicembre 2006, n. 17 ⁽¹⁾.

Misure di razionalizzazione della finanza regionale al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

(1) Pubblicata nel B.U. Umbria 27 dicembre 2006, n. 59.

Art. 1

Finalità.

1. La presente legge detta disposizioni finalizzate al concorso del sistema regionale alla realizzazione degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, anche in riferimento al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 «Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale», convertito, con modificazioni, in legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art. 2

Riduzione spese di funzionamento per enti, agenzie ed aziende speciali.

1. La Regione concorre al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, anche attraverso gli enti, le agenzie e le aziende speciali istituiti con legge regionale, ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, indicati nell'allegato 1. La Giunta regionale provvede con proprio atto a modificare l'elenco di cui all'allegato 1 a seguito di provvedimenti legislativi istitutivi di nuovi soggetti ovvero modificativi o estintivi di quelli esistenti. L'allegato aggiornato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, il Documento Annuale di Programmazione (DAP) determina gli indirizzi e i criteri, che si applicano anche ai soggetti di cui al comma 1. Tali indirizzi e criteri sono attuati mediante direttive approvate dalla Giunta regionale.

3. Gli avanzi di amministrazione disponibili e gli utili di esercizio realizzati dai soggetti di cui al comma 1, restano acquisiti ai loro bilanci per il miglioramento dei relativi saldi.

4. Per l'anno 2006, fermo restando quanto previsto al comma 3, gli enti, le agenzie e le aziende speciali di cui all'allegato 1, applicano quanto stabilito dagli articoli 22 e 26 del D.L. n. 223/2006, concernenti la riduzione delle spese di funzionamento e il rispetto dei limiti di spesa annuale, fatto salvo il conseguimento degli obiettivi istituzionali fissati per lo stesso anno.

Art. 3

Avvalimento Avvocatura regionale.

1. I soggetti individuati dalla Giunta regionale tra quelli di cui all'allegato 1, si avvalgono, di norma, del patrocinio dell'Avvocatura regionale per la difesa di atti o attività connessi ad atti di indirizzo e di programmazione regionale. La rappresentanza in giudizio è disposta conformemente agli ordinamenti dei singoli enti. I rapporti tra i soggetti individuati e l'amministrazione regionale sono regolati da apposite convenzioni. La rappresentanza rimane esclusa nei casi di conflitto di interessi e per atti e attività inerenti all'organizzazione degli enti.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 38, comma 1 dello Statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

Allegato 1

ENTI, AGENZIE E AZIENDE SPECIALI ISTITUITI CON LEGGE REGIONALE

1. Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria, denominata ADiSU
2. Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A.)
3. Agenzia per la promozione e l'educazione alla salute, la documentazione, l'informazione e la promozione culturale in ambito socio-sanitario, denominata SEDES
4. Agenzia regionale umbra per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura (A.R.U.S.I.A.)
5. Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Perugia, denominata A.T.E.R.
6. Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Terni, denominata A.T.E.R.
7. Agenzia di promozione turistica dell'Umbria
8. Agenzia Umbria Lavoro
9. Agenzia regionale umbra per la ricerca socio-economica e territoriale, denominata "Agenzia Umbria ricerche"
10. Centro per la realizzazione della parità e delle pari opportunità tra uomo e donna, denominato "Centro per le pari opportunità"
11. Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea
12. Centro studi giuridici e politici
13. Centro per la documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra

(C.E.D.R.A.V.)

R

ALLEGATO 3)

Decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223

"Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale"

Articolo 22.

Riduzione delle spese di funzionamento per enti ed organismi pubblici non territoriali

1. Gli stanziamenti per l'anno 2006 relativi a spese per consumi intermedi dei bilanci di enti ed organismi pubblici non territoriali, che adottano contabilità anche finanziaria, individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dell'Istituto superiore di sanità, dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, dell'Agenzia italiana del farmaco, degli Istituti zooprofilattici sperimentali e delle istituzioni scolastiche, sono ridotti nella misura del 10 per cento, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici che adottano una contabilità esclusivamente civilistica, i costi della produzione, individuati all'articolo 2425, primo comma, lettera B), numeri 6), 7) e 8), del codice civile, previsti nei rispettivi budget 2006, concernenti i beni di consumo e servizi ed il godimento di beni di terzi, sono ridotti del 10 per cento. Le somme provenienti dalle riduzioni di cui al presente comma sono versate da ciascun ente, entro il mese di ottobre 2006, all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961.

2. Per le medesime voci di spesa e di costo indicate al comma 1, per il triennio 2007-2009, le previsioni non potranno superare l'ottanta per cento di quelle iniziali dell'anno 2006, fermo restando quanto previsto dal comma 57 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2004, n. 311. Le somme corrispondenti alla riduzione dei costi e delle spese per effetto del presente comma sono appositamente accantonate per essere versate da ciascun ente, entro il 30 giugno di ciascun anno, all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961. E' fatto divieto alle Amministrazioni vigilanti di approvare i bilanci di enti ed organismi pubblici in cui gli amministratori non abbiano espressamente dichiarato nella relazione sulla gestione di avere ottemperato alle disposizioni del presente articolo.

Articolo 26.

Controlli e sanzioni per il mancato rispetto della regola sul contenimento delle spese da parte degli enti inseriti nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni

1. In caso di mancato rispetto del limite di spesa annuale di cui all'articolo 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, da parte degli enti individuati ai sensi dei commi 5 e 6 del medesimo articolo, fatte salve le esclusioni previste dal predetto comma 57, i trasferimenti statali a qualsiasi titolo operati a favore di detti enti sono ridotti in misura pari alle eccedenze di spesa risultanti dai conti consuntivi relativi agli esercizi 2005, 2006 e 2007. Gli enti interessati che non ricevono contributi a carico del bilancio dello Stato sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961, entro il 30 settembre rispettivamente degli anni 2006, 2007 e 2008, un importo pari alle eccedenze risultanti dai predetti conti consuntivi. Le amministrazioni vigilanti sono tenute a dare, rispettivamente, entro il 31 luglio degli anni 2006, 2007 e 2008, comunicazione delle predette eccedenze di spesa al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.